

a cura di: Giuseppe Apollo - pippo369 - 09-10-2010 23:00

Thermaltake V9 BlacX Edition



LINK (https://www.nexthardware.com/recensioni/case/419/thermaltake-v9-blacx-edition.htm)

Il primo case mid tower ad offrire una doppia docking station

Il Thermaltake V9 BlacX Edition è stato presentato da poche settimane e si propone come un punto di riferimento fra i case mid tower, grazie alle sue ottime doti dal punto di vista della connettività .

Per la prima volta un case rende disponibile una doppia docking station per HDD SATA da 3.5†e 2.5†e la nuova veloce connessione USB 3.0, il tutto a portata di mano sulla tetto del cabinet.

Il nuovo V9 BlacX Edition offre un design lineare, molto piacevole e reso ancora più accattivante grazie agli interni verniciati in nero. Come tradizione, Thermaltake anche in questo case riserva una particolare cura alla ottimizzazione dei flussi d' aria: grazie ad una generosa ventola da 23cm, posta sulla parte superiore del case, e ad un'altra ventola da 12 cm posta sul pannello posteriore, il calore prodotto dalla CPU viene immediatamente espulso dal case. Una ventola da 12 cm, con giochi di luce a LED blu, genera un flusso d' aria in ingresso dalla parte anteriore del case ed assicura il raffreddamento degli HDD installati. Per coloro che non si accontentano, il V9 BlacX Edition è predisposto per il raffreddamento a liquido presentando, nella parte posteriore, due fori per tubi da 1/2â€, 1/8†e 1/4".

Scheda Tecnica

| Materiale | Struttura: Acciaio SECC Frontale: ABS Griglie: Mesh in acciaio |
|---------------------------|--|
| Schede madri installabili | ATX e Micro ATX |
| Dimensioni | 490(altezza) x 215(larghezza) x 480(profondità) mm |
| Peso | 6,85 Kg |
| Drive installabili | 4 da 5,25" ad accesso esterno 2 da 3,5†ad accesso esterno |

| | 5 da 3,5" interni |
|--------------------------------|---|
| Slot d'espansione posteriori | 7 |
| Pannello laterale con finestra | Si |
| Porte d'espansione superiori | 1 x USB 2.0 1 x USB 3.0 2 x Audio AC97 & HD audio 1 x eSATA |
| Ventola parte superiore | 1 x 230 x 20 mm 800 RPM /14dBA |
| Ventola frontale | 1 x 120 x 25 mm Blue Led 1000 RPM /16dBA oppure 1 x 140 x 25 (opzionale) |
| Ventola retro | 1 x 120 mm 1300 RPM /17dBA |
| Colore | Nero esterno ed interno |
| Altro | CPU Cooler altezza massima: 165mm VGA lunghezza massima: 315mm |

1. Packaging e Bundle

1.Packaging e Bundle





Il Thermaltake V9 BlacX ci è giunto in redazione nel suo imballo originale, realizzato in cartone molto robusto e con una grafica ben realizzata su sfondo completamente nero. Sulla parte anteriore una foto del case occupa la parte sinistra, una seconda foto posta nella parte destra in basso ci mostra la doppia docking station; sono presenti inoltre il nome del prodotto, il logo del produttore posto in alto a sinistra ed il logo che indica la connettività USB 3.0. La parte posteriore della confezione ci mostra una panoramica di foto dei particolari del cabinet.



All'interno della confezione, il V9 BlacX è ulteriormente protetto da una busta di materiale plastico racchiusa da due semi gusci in polistirolo.



Il bundle è costituito dalla classica viteria, qualche fascetta per raccogliere i cavi durante l'assemblaggio, un adesivo, il manuale utente che illustra le fasi principali per l'assemblaggio, ed un accessorio in plastica denominato Power Holder.

2. Visto da vicino - Esterno

2. Visto da vicino - Esterno

Ecco come ci appare il V9 BlacX una volta estratto dalla busta in plastica che lo protegge; dalle foto possiamo notare una pellicola posta a protezione della finestra trasparente in plexiglass della paratia destra, applicata sia all'esterno che all'interno della stessa. Un ulteriore pellicola è posta a protezione del pannello di I/O in alto dal momento che, essendo realizzato in plastica lucida, potrebbe rigarsi durante le fasi di trasporto. Entrambi i pannelli laterali presentano due zone grigliate di forma trapezoidale nei due angoli opposti per favorire la circolazione dell'aria all'interno del case. Il tipo di verniciatura utilizzata per il V9 BlacX, rigorosamente nera, è lucida con goffratura a grana non fitta che conferisce un effetto a buccia d'arancia, abbastanza resistente ai graffi, con una scarsa tendenza a trattenere la polvere e quindi molto facile da pulire.









 \leftrightarrow

Vista Frontale

Il frontale del cabinet ha linee molto squadrate e risulta più stretto rispetto alla media dei case gaming, i profili laterali sono realizzati in plastica lucida nera, mentre tutti i pannelli sono in mesh metallica verniciata in nero lucido con trama molto fitta. Nella parte bassa, in posizione centrale, è applicato uno stemma che riproduce il logo Thermaltake. Gli slot frontali utilizzabili per le unità esterne da 5,25†sono tre, il primo in alto non è utilizzabile in quanto occupato da una parte della Docking Station. Molto utili i due slot da 3,5†accessibili dall'esterno per il montaggio di un lettore di card o per chi avesse bisogno di un lettore floppy.



In questa immagine possiamo ammirare il frontale dalle linee semplici e pulite del V9 BlacX.

Vista Posteriore

Nella parte posteriore, in alto, sono presenti due fori con guarnizione molto utili per chi volesse montare un impianto di raffreddamento a liquido. Una griglia di forma esagonale permette alla ventola posteriore da 120mm di espellere l'aria calda dal case. Gli slot di espansione occupano la parte mediana e sono sette disposti in posizione orizzontale. Nella parte bassa troviamo la predisposizione per il montaggio dell'alimentatore.



3. Visto da vicino - Esterno II

2. Visto da vicino - Esterno II

La parte superiore del case è molto avveniristica e presenta i pulsanti di accensione, reset ed i LED di stato in posizione molto avanzata; appena dietro, troviamo il pannello di I/O e subito dopo la doppia docking station, il tutto è realizzato in ABS di colore nero. Nella seconda metà del pannello superiore è stata ricavata un'ampia zona di forma rettangolare realizzata in mesh metallica che lascia intravedere la bella ventola da 230mm dedicata all'espulsione dell'aria calda sottostante.





Le foto in alto ci mostrano l'esclusiva doppia docking station del V9 BlacX che permette di utilizzare al volo fino a 2 dischi con interfaccia SATA II, sia nel formato da 3,5†che nel formato da 2,5†utilizzato dai dischi SSD.

Base

Il piano d'appoggio del Thermaltake V9 BlacX si presenta anch'esso verniciato in nero ed è dotato di sei piedini in gomma antiscivolo che garantiscono una buona stabilità ed un'attenuazione delle vibrazioni. La parte terminale presenta una griglia forata rettangolare dotata di filtro antipolvere, dedicata all'areazione dell'alimentatore.



4. Visto da vicino - Interno

4. Visto da vicino â€" Interno

Le paratie laterali del V9 BlacX hanno il classico sistema di aggancio a scorrimento e sono bloccate alla struttura tramite quattro viti con testa zigrinata, rimovibili senza l'ausilio di alcun attrezzo. Una volta sganciati i due pannelli laterali, andiamo a scoprire l'interno di questo cabinet.



Le superfici interne sono totalmente verniciate in nero, una prerogativa che molti produttori iniziano a prendere in considerazione anche su case di questa fascia di prezzo.

La parte sinistra del case, spogliata della sua paratia, ci mostra un'ampia apertura di forma rettangolare nella zona retro socket, molto comoda per montare dissipatori o waterblock dotati di backplate senza preventivamente smontare la mainboard. L'apertura, grazie alla grigliatura posta in corrispondenza sul

pannello, contribuisce allo smaltimento del calore in una zona notoriamente molto calda. Purtroppo dobbiamo segnalare l'assenza di soluzioni per il cable management, che in questo case si limitano ad alcuni supporti per il fissaggio di fascette, posti sul lato destinato ad accogliere la mainboard. Apprezzabile invece la scelta di utilizzare ventole con cavetteria dotata di sleeving nero.



L'immagine in alto a sinistra ci mostra il sistema di fissaggio delle schede di espansione che prevede l'uso di un sistema di aggancio tool free, abbastanza facile da utilizzare ma poco efficace dal punto di vista della funzionalità . Abbiamo notato infatti, che la pressione esercitata dai fermi in plastica è così inconsistente che le schede di espansione tendono a muoversi anche con la sola forza di gravità . à‰ consigliabile quindi affidarsi al vecchio ma sempre efficiente sistema di bloccaggio tramite viti.

La seconda foto mette in evidenza la ventola posteriore da 120mm montata in modo tale da espellere l'aria calda verso l'esterno.



La foto di cui sopra è relativa alla parte anteriore, ed in particolare, al pratico sistema di fissaggio tool free per le periferiche da 5,25â€. L'utilizzo è molto semplice: ruotando la manopola rossa il sistema di blocco si sgancia dalla struttura, si inserisce la periferica, si reinserisce il sistema di blocco facendo collimare i due perni con i fori della periferica, quindi si ruota la manopola per bloccare il tutto. Anche in questo caso la tenuta del sistema di ritenzione, pur sufficiente, sarebbe a nostro avviso da migliorare.

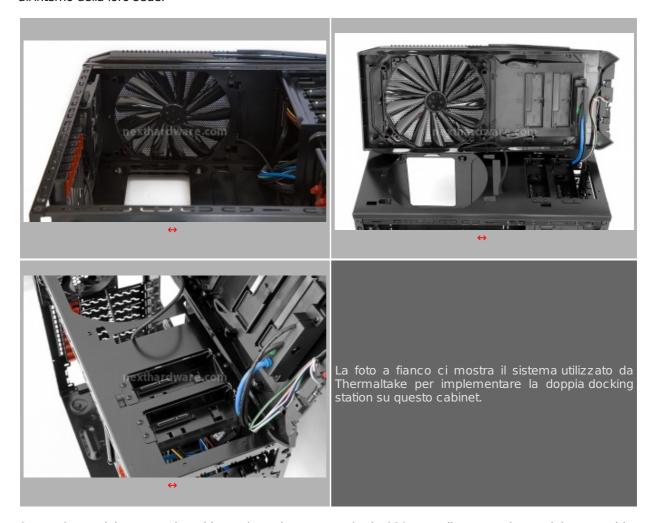
5. Visto da vicino - Interno II

5. Visto da vicino â€" Interno II





Le due foto in alto ci mostrano il cestello per il montaggio degli hard disk in grado di accogliere cinque periferiche. Il sistema di fissaggio tool free è identico nel funzionamento rispetto a quello visto per le periferiche da 5,25â€. In questo caso le periferiche, una volta montate, risultano abbastanza stabili all'interno della loro sede.



Queste immagini mettono in evidenza la poderosa ventola da 230 mm, disposta sul tetto del case, ed in grado di espellere in modo silenzioso gran parte dell'aria calda che si produce nella zona riservata alla mainboard.



Un'immagine che ci mostra l'alloggiamento riservato all'unità di alimentazione.

L'alloggio per l'alimentatore è dotato di due supporti antivibrazione e di una comoda apertura con griglia, che permette di raffreddare in maniera adeguata l'unità di alimentazione, ed è protetta dalla polvere tramite un comodo filtro estraibile per le operazioni di pulizia.

6. Montaggio componenti

6. Montaggio componenti

In questa fase andremo ad realizzare l'assemblaggio parziale di una macchina tipo, mettendo in evidenza gli ingombri dei componenti e l'accessibilità interna del cabinet.









Per installare una nuova periferica da 5,25†si deve necessariamente rimuovere l'intero pannello frontale tirando la parte bassa verso l'esterno e, una volta rimosso, togliere il frontalino in corrispondenza della periferica da installare agendo sulle due clip di ritenzione; l'operazione è abbastanza semplice e molto ben illustrata sul manuale; a questo punto basta rimuovere uno dei frame metallici per inserire il lettore DVD e bloccarlo in sede tramite il sistema tool free. Le quattro foto ci mostrano il case con il pannello rimosso e il sistema di filtraggio antipolvere implementato sui frontalini e sulla ventola frontale.





Le due foto di cui sopra ci mostrano il case ad assemblaggio quasi ultimato, gli spazi a disposizione ci hanno permesso di lavorare con relativa facilità e l'assemblaggio si è svolto in tempi abbastanza rapidi. Purtroppo la mancanza di aperture di comunicazione tra il vano riservato alla mainboard e quello contrapposto, impedisce di realizzare un cablaggio perfetto. I cavi, se pur ben raccolti e fascettati, non si possono occultare alla vista e costituiscono un ostacolo, seppur minimo, alla corretta circolazione dei flussi d'aria.



Una immagine del vano laterale destro non sfruttabile per l' occultamento dei cavi.

Questa immagine ci mostra come solo il cavo di alimentazione a 24 pin della mainboard, grazie alla sua lunghezza e al percorso relativamente breve che deve percorrere, riesce ad essere nascosto, almeno in parte, in questa zona. Abbiamo notato che lo spazio che intercorre fra il pannello di chiusura e quello su cui è fissato la mainboard è abbastanza esiguo, segno evidente che il cable management non rientrava fra gli obiettivi del produttore nella realizzazione del V9 BlacX.



Queste ultime immagini ci mostrano il case a lavoro ultimato; con un po' di pazienza ed un alimentatore modulare, che permette di utilizzare solo i cavi strettamente necessari, siamo riusciti ad ottenere un risultato finale soddisfacente.

7. Conclusioni

7. Conclusioni

Il Thermaltake V9 BlacX è un case molto bello esteticamente, con delle buone finiture ed una discreta espandibilità . La struttura, nonostante sia realizzata in acciaio, ci è apparsa leggera rispetto alla media dei case finora testati. La finestra laterale trasparente ha un bel taglio e dà quel tocco in più dal punto di vista del design. L'areazione, grazie all'estesa foratura a griglia sul frontale e all'efficienza delle ventole in dotazione, è sufficiente per tenere al fresco anche le configurazioni più spinte con la massima silenziosità ; coloro che volessero aumentare ulteriormente la portata dei flussi d'aria, non essendo presenti predisposizioni per aggiungere ulteriori ventole, potranno eventualmente sostituire la ventola anteriore con una da 140mm, oppure le altre con modelli più efficienti ma di egual misura. La docking station doppia e la connettività USB 3.0 rappresentano un notevole valore aggiunto e permettono all'utente di modificare al volo la configurazione delle periferiche di memorizzazione senza dover necessariamente aprire il cabinet. Avremmo ulteriormente apprezzato la scelta del produttore di implementare più di una sola porta USB 3.0 sul pannello di I/O: è vero che le periferiche con questo tipo d'interfaccia sono ancora poco diffuse, ma è solo una questione di tempo e, quanto prima, il vecchio standard USB 2.0 sarà soppiantato dal più efficiente SuperSpeed. Il prezzo di questo case in Italia si attesta intorno ai 110â,¬, un prezzo a nostro avviso equo per ciò che offre il V9 BlacX. Riteniamo però, che un case mid tower di questa classe dovrebbe offrire qualcosa in più dal punto di vista del cable management e dell'efficacia delle soluzioni "tool free†adottate.

Voto: 4,5 Stelle

Si ringrazia Thermaltake per il sample oggetto della review.



Questa documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esdusiva proprietà di nexthardware.com. Informazioni legali: https://www.nexthardware.com/info/disdaimer.htm